

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 8 aprile.

Telegrammi da Berlino rettificano le notizie corse riguardo le dimissioni date da Bismarck, e confermato quanto noi jeri dicemmo a questo proposito, cioè che queste dimissioni sieno una abile manovra del Gran Cancelliere per assodarsi nel potere, piuttosto che per abbandonarlo. Che se anche, oltrechè per motivi di politica interna, il Principe si fosse dimesso per una proclività della Corte ad accordi con lo Czar, riteniamo egualmente che la ferrea sua volontà saprebbe d'ogni ostacolo trionfare. Eppure, alle volte, il ritirarsi a tempo, giova a conservare ad un uomo di Stato quell'aureola che altrimenti illanguirebbe, come d'altri contemporanei dirà la Storia!

Mano mano che si conosce l'esito delle elezioni, aumenta il trionfo dei liberali inglesi. Quindi ormai l'Europa deve abituarsi a considerare Gladstone qual capo morale del Governo di Londra. E, quanto all'Italia, sono note le simpatie che sempre ebbe per essa, e la conoscenza profonda che ha delle cose nostre e degli uomini, i quali più si distinsero nell'epopea del nostro risorgimento. Noi l'abbiamo già detto; ormai la politica estera dell'Italia prenderà un indirizzo manco impacciato. E che l'Italia all'estero possa esercitare la influenza che le si compete come grande Stato, il Conte Corti lo dimostrava testè praticamente a Costantinopoli.

Ne' diari di Parigi si continua a protestare contro la nota dichiarazione del Principe Girolamo Napoleone. Ed il Pays, con la penna di Cassagnac, ricorda come il Principe imperiale trucidato nel Zululand abbia designato per erede de' diritti all'Impero il figlio di Girolamo, e non già lui. Quindi il Partito bonapartista non deve troppo preoccuparsi a proposito de' famosi Decreti, dacchè il vero rappresentante delle spe-

ranze del bonapartismo avrà pensieri ed intendimenti ben diversi da quelli del padre suo.

### Ancora sul processo intentato dall'ex-Sindaco e dal Segretario di Amaro contro il Gerente della Patria del Friuli.

Una lettera che riceviamo dalla Carnia, ci obbliga a soggiungere due parole circa un pettegolezzo che ci costò noie e denaro; che diede luogo ad un processo per libello famoso, e di cui successivamente ebbero ad occuparsi il Tribunale correzionale di Udine, la Corte di Appello di Venezia e la Cassazione di Firenze.

In quella lettera ci si fa appunto per la pubblicazione da noi fatta della Sentenza del Tribunale di Udine, favorevole al nostro Gerente Giambattista D'Agostinis e Coimputati. Ebbene; noi diciamo altamente di averla pubblicata (ned alcuna norma di Legge poteva opporsi alla pubblicazione) unicamente per l'effetto morale che se ne può ricavare, sia riguardo il nostro Giornale sia riguardo il fatto in sè stesso.

Sono due sentenze affatto contraddittorie; ned è a maravigliarsene. Infatti, mentre il Tribunale di Udine giudicava in seguito ad un lungo e minuzioso dibattimento, il giudizio della eccellentissima Corte di Appello fu proferito sulla unica base di un protocollo di dibattimento, e udite le arringhe degli avvocati. Ed ognuno, che non sia ignaro di cose forensi, può comprendere la differenza dei due sistemi di procedura.

In un dibattimento, oltre gl'imputati ed ai querelanti, si vedono e si odono i testimoni; e dal modo di presentarsi di questi ultimi, dalla franchezza loro o dalle reticenze, e, più che altro, dal

complesso delle loro deposizioni, i Giudici si fanno un criterio manco imperfetto sulla loro attendibilità; quindi (a parer nostro) il primo giudizio ha basi più sicure.

Ma noi, oltrechè per il cennato motivo, abbiamo pubblicato la sentenza del Tribunale correzionale, perchè non si ripeta il caso di querelanti contro la Stampa per motivi cotanto futili. Difatti se nella procedura è definitiva la sentenza della seconda Istanza; se è vero che *habent sua sidera lites*; ognuno deve temere (leggendo le due sentenze contraddittorie) che benissimo, in casi analoghi, potrebbe avvenire il contrario. Quindi preferibile il componimento amichevole; preferibile quella *riparazione* che un Giornale onesto può offrire, quando da una falsa relazione fosse esso medesimo stato tratto in inganno. E noi ai due querelanti avevamo offerto ogni specie di *riparazione*, dacchè nessun interesse avevamo a lasciar sussistere gli appunti che la Corrispondenza incriminata faceva all'ex-Sindaco ed al Segretario di Amaro. La quale *riparazione onorevole* (e forse più che una sentenza contraddittoria ad altra sentenza) avevamo loro offerto ripetutamente, e ci dolse che venisse ostinatamente respinta.

Del resto, è chiaro come il Gerente della *Patria del Friuli* Giambattista D'Agostinis non abbia avuto veruna parte nell'inserzione della incriminata Corrispondenza, e che meritasse perciò almeno il grado estremo d'indulgenza permesso dal Codice penale, potevamo sperarlo. Difatti una pena pecuniaria cotanto eccessiva non venne inflitta da altri Tribunali, nemmeno per veramente *famosi libelli* (come quello, il cui dibattimento terminò l'altro jeri a Milano, dietro querela della Duchessa Visconti, che si chiuse con la condanna d'un Gerente a *cento lire* di multa); nemmeno per offesa alla Maestà Sovrana.

commiserare, di soffrire... E sentite cosa dice il Deamicis riguardo al così detto *vino cattivo*; sono le sue parole testuali:

« Il vino può produrre delle ebbrezze tristissime anche nelle migliori nature. Chi è ricorso qualche volta al vino per consolarsi o per dimenticare, trovandosi irritato da contrarietà o tormentato da qualche sentimento d'odio o di rancore, si ricorderà d'un effetto singolare che ne ha risentito, opposto affatto ai suoi desideri: la sua mente s'è eccitata, ma senza riuscire a svincolarsi dai pensieri che la possedevano: le sue idee si sono colorite, ma solamente quelle idee, come se affollate, strette alle porte della mente, assorbissero esse sole tutti i vapori inebbrianti e impedissero loro di penetrare più addentro, fino a quel piccolo mondo di idee e di immagini ridenti che mettevano in ribollimento altre volte. La piena dell'ebbrezza s'è gettata tutta nel sentimento che ha trovato predominante nell'atto di rompere, e ha preso la natura e il corso di quel sentimento. Ed è inutile allora cercare di liberarsi da quello stato intorbidando la mente; i bicchieri succedono ai bicchieri, e la mente conserva una lucidità ostinata e sinistra. Il vino non fa che accrescere l'irritazione, la quale irritazione accresce le forze per resistere al vino. »

E gli effetti del vino secondo le età? Nella prima gioventù che di per se stessa è una ebbrezza, dai venti ai trent'anni, l'effetto del vino è... uno spirito distruggitore, demolitore, una infrazione smansiosa de' regolamenti di

Il nostro Gerente è e sarà sempre, come ogni altro Gerente, *una testa di legno*, che la Legge sulla Stampa colpisce per necessità. Però, quando ritenesi scoperto l'Autore di uno scritto ingiurioso alla reputazione altrui, questa necessità di punire il Gerente qual *complice necessario* dell'ingiuria deve essere sentita dolorosamente dagli stessi Giudici.

Nel caso nostro (compreso da questa verità) lo stesso Rappresentante della Parte Civile avv. Perissutti, nella sua requisitoria davanti il Tribunale di Udine, dolendogli che la Legge non ammettesse l'assoluzione del Gerente, chiedeva la pena al più possibile lieve. Ed a riguardo del Direttore della *Patria del Friuli*, possiamo asserire che lo stesso avvocato Perissutti, prima di presentare la querela di cui aveva ricevuto l'incarico, espresse per lettera il desiderio di liberare il Giornale da ogni noia, purchè il Direttore della *Patria del Friuli* avesse indicato il nome dell'Autore della Corrispondenza che volevasi incriminare. Possiamo asserire che il Segretario di Amaro querelante disse, nella Sala del dibattimento, al Direttore della *Patria del Friuli* che *niente egli aveva contro il Giornale*, bensì l'aveva unicamente contro l'Autore della Corrispondenza (inserita nel corpo del Giornale, mentre non era che un *articolo comunicato*). E possiamo anche dire che l'altro Rappresentante della Parte Civile nob. avv. Ronchi, quando assunse il patrocinio dei querelanti insieme al Perissutti, scrisse una lettera assai cortese al Direttore della *Patria del Friuli*, esternandogli la dispiacenza di aver dovuto assumere lo incarico.

Il che abbiamo voluto dire perchè emerga come la sentenza dell'eccellentissima Corte di Appello di Venezia, contraria integralmente a quella del Tribunale di Udine, e sfavorevole al nostro Gerente, non possa nemmeno

polizia urbana... In sui quaranta poi si vuole il piacere, la festività, l'orgia anche, ma di nascosto, raccolti, senza che al di fuori si sappia nulla; si sente come una intima soddisfazione di se stessi, si è contenti del cammino percorso, pur desiderando nell'avvenire. Per i vecchi il bere è un piacere fisico. Le illusioni sono moderate, i ricordi non danno fastidio, si ride delle scappatelle di gioventù; — to, pur che si dica, ho tanto da vivere ancora... eh! lasciate che me la goda.

Deamicis ha toccato anche degli effetti del vino ne' selvaggi. Suscita degli impeti furiosi, c'è un'impressionabilità eccessiva. Narra d'uno studio particolare fatto su di un giovane arabo che, per la prima volta, beveva alla coppa di bacco: dapprima lo sgomento, poi la lotta, infine la prepotente tentazione lo vince. E lo stupore, la meraviglia si dipingono su quel volto. Ma Deamicis rinuncia a descrivere tutte le espressioni di quel volto, soggiunge che quasi aveva rimorso d'aver messa davanti all'arabo la coppa... filtro malefico nell'anima d'un innocente!

Passa quindi ad esaminare gli effetti del vino sull'intelligenza, come inceppi il pensiero e la parola; gli strani discorsi degli ubbriachi — fino all'ultimo periodo dell'ubbrachezza. — E il giorno dopo l'orgia? Una stupefazione di ritrovarsi alla vita consueta, ed aprendo la finestra, la meraviglia nel vedere che il mondo va per le sue bisogne come se nulla mai fosse accaduto; l'oblio delle fantasmagorie dell'orgia.

(Continua)

## APPENDICE

### GLI EFFETTI PSICOLOGICI DEL VINO.

L'illustre prof. Deamicis ha tenuto l'altro ieri a Torino una lettura su questo importantissimo argomento. Or crediamo opportuno riportarne un sunto.

Deamicis ha esordito dicendo che a tutti è capitato di bere e di studiare gli strani effetti del vino sia su se stessi che sugli altri. In un convito d'amici, dai primi sorsi agli ultimi brindisi, quante gradazioni di ebbrezza! Si beve. Ed ecco subito nel pensiero formarsi le diverse idee secondo le diversità dei temperamenti. Collo spuntare dell'idea, c'è la percezione delicata in tutte le sensazioni; ecco il primo periodo dell'influsso alcoolico.

Le gradazioni di questo influsso sono enumerate, esposte, anatomizzate dal Deamicis con un brio, uno spirito d'osservazione, una efficacia straordinaria. Nell'aula scoppiano risate argentine, risate sonore, risate qualche volta omeriche, sorrisi frequenti, continui scoppiettii di larità improvvisi, risate ed applausi insieme e spiccate esclamazioni di *bello! stupendo! vero!* Il primo effetto generale è quella specie d'ottimismo che si fa strada nell'animo di chi beve, e poi c'è il formarsi dei proponimenti seri; la ferma volontà del bene, e di volerlo effettuare; poi il bisogno di volersi bene a vicenda, « l'onda dell'amor del prossimo », e la smania prepotente d'una prodigalità tutta

nuova. E col susseguirsi dei bicchieri si passa all'applicazione di quella massima: *in vino veritas*.

Qui vengono in iscena le varietà de' caratteri e dei temperamenti.

Gli effetti del vino — come li ha descritti Deamicis, — sono curiosissimi. Abbiamo un'ebbrezza tutta pudore e riserbo, fra il soave ed il comico; poi c'è la prudente che non osa rallentare le redini del cervello; vi ha l'espansivo che vorrebbe tutto abbracciare, baciare, adorare, ed in cui i riflessi della vita sono ridenti tutti; e l'infantile, che scherza, che folleggia ingenuamente — quasi di pari passo coll'ebbrezza dolce, tutta delicatezze, premure, riguardi infiniti.

Gli applausi interrompono spesso il brillantissimo espositore... psicologo, e l'uditorio è tutto intento a sentirlo descrivere l'ebbrezza inquieta per cui tutto è ombra fastidiosa, strano contrasto coll'ebbrezza amorosa che si pasce de' ricordi giovanili, che risuscita immagini, visioni, gioie intense; e poi ecco apparire lo spirito belligero di certe nature che per influsso del vino si sentono nemici dell'umanità, e nemici scorgono dappertutto, e guardano in cagnesco, e sentono il pruriginoso bisogno di litigare, di provocare, di sfogarsi pur che sia. C'è l'ebbrezza triste — l'animo si richiude, si fa piccino, si cela — la mente è cupa melanconica, visioni tormentose travagliano lo spirito; in altri invece ha un fondo di melanconica dolcezza, quasi un bisogno di



in modo lieve offenderci moralmente, mentre ci è di grave danno giuridicamente.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 6 contiene:  
R. decreto 15 febbraio 1880 che autorizza il lascito *Peco* a Rimella (Novara).  
R. decreto 19 febbraio 1880 che erige in corpo morale l'asilo infantile di S. Vittoria in Materano.

R. decreto 26 febbraio 1880 che approva il nuovo regolamento per la tassa famiglia in Torino.

R. decreto 26 febbraio che rituce il capitale della *Società degli Zolfani* in Milano.

R. decreto 29 febbraio 1880 che modifica l'elenco delle strade provinciali di Cuneo. Disposizioni nel personale d'amministrazione finanziaria e dei notai.

— La stessa *Gazzetta* del 7 contiene:

R. decreto 29 febbraio 1880 che sopprime il comune di Carirago, e lo aggrega a quello di Monticello (Como).

R. decreto 29 febbraio 1880 che respinge i ricorsi di alcuni Comuni contro una deliberazione del Consiglio provinciale di Venezia.

Nomine nel personale giudiziario.

— Una interpellanza dell'onorevole Di Rudini ai Ministri dell'Interno e delle Finanze sulle condizioni finanziarie dei Comuni in generale, e particolarmente di quello di Napoli, e sul rinnovamento degli abbonamenti per il dazio consumo, fu rinviata al bilancio per il Ministero dell'Interno. Venne rimandata alla discussione dello stesso bilancio una interrogazione dell'on. Napodano sulle condizioni economiche delle Provincie.

— Leggiamo nell'*Italia Militare*:

Sappiamo che il Ministero della Guerra si stanno compiendo le disposizioni per la costituzione della milizia territoriale e comunale, e che quanto prima saranno sottoposti alla sanzione di S. M. i relativi provvedimenti da emanarsi con decreto reale.

— Qualche gruppo della maggioranza vorrebbe portare Mancini alla presidenza della Camera. Si assicura però che il candidato ministeriale definitivo sia il Zanardelli.

— Si sarebbero fatte offerte dell'ambasciata di Parigi al Prefetto Corte.

— Si prevede che la discussione intorno al bilancio della Guerra sarà lunghissima, essendo iscritti sedici oratori.

— Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha iniziato pratiche, affinché vengano concesse dalla China le stesse facilitazioni al commercio italiano delle seta, che si concedono agli inglesi ed ai francesi.

## NOTIZIE ESTERE

La popolazione della Polonia prussiana è agitatissima in questi giorni per un fatto molto grave, che sarebbe una flagrante violazione d'ogni principio di diritto pubblico internazionale. Si tratta di un individuo sequestrato sul suolo prussiano da agenti russi e trasportato in Russia.

Nonostante il mistero in cui si cercò di tenere avvolto il fatto, i giornali polacchi e tedeschi di quella provincia riescono a subodorare la cosa, che, secondo le informazioni raccolte dagli stessi giornali, è avvenuta nel modo seguente:

Un certo Paolo Matuszewicz, nel mese di gennaio si recò a dimorare nella città di Posen o Posenia. Poche settimane dopo egli fu, assieme a sua moglie, indotto con pretesti da due individui ad andare nella piccola città di Wojcin nel granducato di Posen. Colà giunto venne, sempre assieme alla moglie, con nuovi pretesti chiuso in una carrozza e tradotto alla stazione di guardia russa al confine, ove stavano già pronti ad attendere cosacchi e gendarmi. Stretto in catene egli venne subito trasportato a Varsavia.

Il fatto naturalmente avvenne ad insaputa delle autorità prussiane.

Si pretende che il Matuszewicz sia un nichilista, accusato di complicità nell'esplosione d'una mina e nel furto di un milione e mezzo a Cherson.

— Si ha da Parigi, 8: Il ministro Ferry ricevette ad Epinal un'accoglienza entusiastica dalla moltitudine. La città era imbandierata. Rispondendo al Sindaco, che aveva pronunciato un breve discorso in suo elogio, disse che gli ostacoli incontrati dalla politica del Governo non avevano fatto che darle maggior forza e risoluzione.

Continuano le invettive del Cassagnac contro il principe Girolamo, al quale rimprovera di ostinarsi a brigare per la presidenza della Repubblica, nella speranza che i Repubblicani siano tanto stupidi da permet-

tere un terzo colpo di Stato, dopo quelli del 18 brumaio e del 2 dicembre! Lo chiama rinnegato. Confida nei figli del principe.

L'Ordine e l'Estafette difendono la lettera di Girolamo.

L. Say andrà in missione temporanea a Londra per la stipulazione del nuovo trattato commerciale. Essendo egli intimo amico del Gladstone si crede generalmente che resterà a Londra in qualità di ambasciatore francese. Qui non si annette nessun carattere di serietà alla dimissione di Bismark.

## Dalla Provincia

Azzano Decimo, 9 aprile.

Il nostro Comune ha stabilito di far eseguire un'importante ed utile lavoro, la costruzione della strada detta di Mantova, ed il rettillo della strada intanto che dalla piazza di questo Capoluogo mette alla casa Tomè.

È un lavoro necessario e che serve anche a dar pane ai braccianti che in questa tristissima annata stentano a campare la vita.

Il Comune non ha il dinaro pronto per sostenere la spesa che all'uopo si richiede e per ciò fu costretto a contrattare un mutuo di L. 35,000 colla Cassa di Risparmio di Verona che dà la somma coll'obbligo dell'affranco in 25 anni (compreso capitale ed interessi).

Vi fu chi reclamò contro le deliberazioni del Consiglio, e il reclamo venne respinto perchè fu riconosciuto incompetente e infondato.

La Rappresentanza comunale crede di aver fatto un buon affare sotto ogni riguardo, e anche noi siamo di questo parere.

Bisogna far bene, lasciar dire, e tirare avanti, per non incorrere nell'imbarazzo di quel povero vecchio e di quel fanciullo che andando al mercato venivano rimproverati perchè ora l'uno, ora l'altro, ora tutti due montavano l'asino, e la finirono poi coll'andare a piedi senza accontentare nessuno. D.

## CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, N. 28, del 7 aprile, contiene:

Avviso d'asta del Consorzio roiale di Venezia per l'appalto del lavoro di costruzione di due briglie in pietra lavorate per ristabilimento della presa d'acqua e ricostruzione a nuovo di una porzione del Canale roiale con riatti parziali, 13 aprile. — Avviso del Cancelliere del Tribunale di Udine riguardante la seconda convocazione dei creditori del fallimento di Guglielmo Liva. — Nove avvisi d'asta dell'Esattoria di Fontanafredda per vendita di immobili situati in Vigonovo e Fontanafredda, 30 aprile. — Otto avvisi d'asta dell'Esattoria di Polcenigo per vendita di immobili situati in Polcenigo, 29 aprile. — Due avvisi dell'Esattoria di Budrio per vendita di immobili situati in Budrio, 29 aprile. — Avviso d'asta dell'Intendenza di finanza per vendita di beni del Demanio situati in Palazzolo e Pocenia, 15 maggio. — Avviso della Deputazione provinciale per concorso al posto di capo-stradino provinciale cui va annesso l'annuo stipendio di L. 75. — Avviso del Comune di Arterga per concorso al posto di medico chirurgo condotto di quel Comune. Stipendio annuo lire 1500. — Avviso della Prefettura riguardante la domanda del signor Giacinto Canciani di Udine con cui ha invocato la concessione dell'uso delle acque, di cui per successione di fratelli Cargnelli è regolarmente investito in territorio di Marizza, frazione del Comune di Varmo, onde irrigare alcuni suoi possedimenti posti fra la Roggia detta Tozzina e l'abitato di Varmo. — Altro avviso della Prefettura riguardante una domanda del Comune di Pavia d'Udine per poter eseguire alcuni lavori di sistemazione nel Rivoletto detto di Pradamano nel tratto che corre fra Pavia e la frazione di Percotto.

— Altro avviso della Prefettura riguardante la collettiva domanda di diverse ditte colla quale hanno invocato la legittimazione dell'uso delle acque, di cui fruiscono sul torrente Degano. — Avviso d'asta dell'Intendenza di finanza per vendita di terreni, e case annessi al locale di questa Intendenza, 30 aprile. — Altro avviso di seconda pubblicazione.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Sedute del 30 marzo e 5 aprile 1880.

1. e 2. Venne disposto il pagamento di L. 360 a favore del tipografo sig. Carlo delle

Vedove per completamento della stampa degli atti del Consiglio prov. dell'anno 1879 ed autorizzata la restituzione delle L. 700 in Cartelle di rendita depositata a cauzione dell'appalto a tutto 1879 giusta il contratto relativo.

3. Come sopra di L. 11251,15 a favore dell'Amministrazione dell'Ospedale di S. Daniele a saldo delle spese di cura e mantenimento di maniaci poveri accolti durante il 1° trimestre 1880.

4. Fu approvato il progetto della quinquennale manutenzione della strada prov. detta Cormonese ed autorizzata la Segreteria d'Ufficio delle relative pratiche d'asta.

5. Come sopra per la strada della Motta.

6. Come sopra per la strada detta di Zuino.

7. Venne disposto il pagamento di L. 800,59 a favore del tipografo Giovanni Zavagna per stampati forniti nel 1° trimestre 1880.

8. Come sopra di L. 350 a favore dell'Amministrazione del *Giornale di Udine* per la pubblicazione degli atti della Deputazione provinciale.

9. Venne interessata la R. Prefettura a disporre le pratiche per l'elezione dei Consiglieri prov. in sostituzione dei 10 che cessano per compiuto quinquennio, di uno che cessò per morte e di uno che cessò per rinuncia. Cessano per compiuto quinquennio i signori:

Groppello co. cav. Giovanni pel Distretto di Udine.

Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo id. di Udine.

Di Maniaco co. cav. Carlo id. di Maniaco.

Valussi co. cav. Pacifico id. di Codroipo.

Milanesi co. cav. Andrea id. di Latisana.

Donati co. cav. Antonio id. di id.

Miccoli-Toscana co. cav. Luigi id. di Tolmezzo.

Cappellari co. cav. Osmo id. di id.

Calzutti co. cav. Giuseppe id. di Gemona.

Di Trento co. cav. Antonio id. di Cividale.

Cessò per morte: Moretti co. cav. Gio. Batta id. di Udine.

Cessò per rinuncia: Zujani Gherardo id. di S. Pietro al Natissone.

10. Venne approvata la liquidazione eseguita dal proprio Ufficio Tecnico che ridusse a L. 957,30 il credito del Comune di Forni di Sopra per sistemazione e manutenzione della strada prov. del Monte Maura dal 1867 al 1873 e comunicata all'interessato Comune per la sua accettazione.

11. Venne disposto il pagamento di L. 127,04 a favore della Ditta Janich-Bertuzzi in causa compenso per occupazione di fondi a sede stradale del ponte sul Cosa.

12. Come sopra a favore del Municipio di Pordenone di L. 1500 in causa sussidio 1879-80 per la Scuola Tecnica attiva in quella città.

13. Come sopra di L. 208,12 a favore dell'Ufficio del Registro per le successioni in causa fitto dovuto all'Erario per quote di fitto dei locali occupati dagli Uffici com. di Maniaco e Cividale.

14. Come sopra di L. 125 a favore del sig. Gobbi Giovanni e sorelle per fitto 1° trimestre 1880 della Caserma dei Reali missili Carabinieri di Sacile.

15. Fu disposto il versamento in cassa prov. delle L. 1000 anticipate dalla Provincia all'Ufficio Tecnico governativo per tracciamento delle strade prov. Carniche.

16. Come sopra di L. 797,41 pagate dalla R. Conservazione dell'Archivio notarile di Udine a deconto del maggior debito verso la Provincia per l'impianto degli Archivi notarili di Pordenone e Tolmezzo.

17 a 31. In seguito ad accettazione per parte dei rispettivi Consigli comunali, del riparto eseguito dalla Ragioneria d'Ufficio dei crediti e debiti verso il fondo territoriale giusta la Circolare 16 febbraio p. p. n. 729, fu disposto il pagamento delle quote dovute a ciascun Comune nelle misure qui sotto indicate:

Comune di	S. Vito al Tag.	L.
> Pocenia	>	288,76
> Castions di Strada	>	993,68
> Palazzolo	>	1341,81
> Ronchis	>	305,74
> Precenico	>	456,94
> Gemona	>	1357,70
> S. Martino al Tag.	>	188,45
> Casarsa	>	1004,88
> Porcia	>	166,98
> S. Gior. di Nogaro	>	257,79
> Osoppo	>	111,82
> Montenars	>	23,02
> Cordovado	>	150,24
> Bordano	>	9,78

Nella stessa seduta furono inoltre discussi e deliberati altri n. 43 affari riguardanti l'Amministrazione prov., n. 20 di tutela dei Comuni, n. 8 di Opere pie, e n. 7 di

contenzioso Amministrativo; in complesso affari trattati n. 109.

IL DEPUTATO DIRIGENTE

L. DORIGO

Il Segretario-Capo

Merlo

La Deputazione provinciale terrà oggi una seduta straordinaria per occuparsi d'un argomento importantissimo, quale è la viabilità di parecchi Comuni.

Una Commissione, composta dei Deputati provinciali cav. Paolo Billia e cav. Biasutti, e dell'ingegnere-capo si recò ieri nel Distretto di Latisana per un sopralluogo, affine di riconoscere l'entità di reclami fatti alla Deputazione a proposito di diritti sulle acque o dei lavori intrapresi di recente nello Stabile di Frafraiano.

Nomine. Leggiamo nella *Gazzetta ufficiale* del 7 corrente che il signor Malaguti Lodovico, Cancelliere al Tribunale di Udine, fu nominato Cancelliere alla Corte d'Appello di Venezia; il signor Candido Giuseppe, aggiunto giudiziario al Tribunale di Udine, applicato alla R. Procura, fu tramutato al Tribunale di Mantova, cessando dall'applicazione al Pubblico Ministero; il signor Cavallo Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, fu nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine.

Consiglio sanitario provinciale.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica i nomi dei componenti i Consigli sanitari provinciali. Per Udine furono eletti i seguenti signori: Dorigo dott. Isidoro, vice-presidente — Rizzi dott. Ambrogio, cons. ordinario — Marzuttina dott. Carlo, id. — Pirone dott. cav. Giulio, cons. straordinario — Zambelli dott. Tacito, veterinario, id.

Al Municipio pervenne la seguente:

Il sentimento di patriottismo che determinava gli Operai udinesi a prendere la iniziativa per la erezione di un monumento in Udine affine di perpetuare la memoria verso il compianto Re Vittorio Emanuele II. venne nuovamente a manifestarsi nell'assemblea Generale tenuta da questa associazione il giorno 28 marzo p. p. in cui ad unanimità venne ammesso il seguente Ordine del giorno:

L'Assemblea Generale ha espresso incarico alla propria Presidenza a far pratiche efficaci, affinché da parte della Autorità municipale venga sollecitata la erezione del monumento in onore del Re Galantuomo Vittorio Emanuele II.

Spetta ora al Municipio il provvedere di conformità e di ciò lo si interessa vivamente, nella certezza che assecondando questo desiderio, verrebbe corrisposto alla generale aspettativa dei nostri Conciutadini.

Colla massima stima

Udine 8 aprile 1880

Il Presidente

Leonardo Rizzani

Jerl fu data la prima lezione di musica alle alunne esterne del Collegio Uccellis, da quell'esimio maestro che è il sig. Marchi. Noi approviamo pienamente le disposizioni che forniscono di una educazione così necessaria come è quella che vien dalla musica, le future spose e le future madri di molte delle nostre famiglie.

La musica non è un linguaggio perduto, come pensa Guerrazzi; è piuttosto un linguaggio formantesi ed i cuori, massime delle donzelle e delle donne, ne hanno bisogno, per diventare sinceramente capaci di intendere e di comprendere i poveri cuori degli uomini senza ricorrere alla finzione e senza impiegare la sola e funesta risorsa della debolezza passiva e dell'angelica sofferenza.

La musica è necessaria, perchè le nostre donne delle classi elevate non perdano le loro migliori doti un poco fra le ruote dentate della istruzione troppo scientifica che le forma o sforma, ed un pocho dietro la conseguente reazione delle frivole occupazioni.

Ma, per amor del cielo, non sia musica avvenista; io non entro nelle competenze dell'arte, ma, credo che la musica avvenista si riduca per ora e per quasi tutti ad una vana e pesante ed infruttuosa dottrina.

Club operale udinese. Nella riunione tenuta ieri sera, alla quale intervenne buon numero di aderenti, allo scopo già annunciato di sottoporre ad esame e discussione il Progetto di Statuto compilato dalla Commissione incaricata all'uopo dal Comitato promotore e dalla stessa diramato per le stampe, dopo lunga ed animata discussione, specialmente sul modo d'interpretare l'articolo 2° riguardante l'ammissione dei Soci, e sull'articolo 14° riferibile alla eventuale restituzione delle somme a quei Soci che per cause di forza maggiore fossero impediti di prendere parte alla visita: dopo alcuni



schiarimenti dati dai componenti la Commissione, il Progetto stesso venne approvato ad unanimità senza alcuna modificazione.

Il numero dei Soci iscritti al Club oltrepassa già il numero di quaranta, dei quali pubblicheremo domani i nomi.

**L'ing. arch. G. A. Comencini**, nostro concittadino ha presentato un progetto per la riduzione dell' Anfiteatro Coreo di Roma — e il suo progetto fu approvato, siccome preferibile ad ogni altro, dalla Sovrintendenza degli scavi di antichità e dal Ministero dei Lavori pubblici. Il Comencini risolse l'arduo problema di conciliare il rispetto dovuto agli avanzi di un monumento insigne con le esigenze di un teatro moderno.

### Dialogo del cronista con un habitué alle sedute del Consiglio comunale.

H. Ho visto il suo resoconto del Consiglio.  
C. Gliene faccio i miei complimenti.  
H. Vi ho trovato qualche errore di fatto.  
C. Si vuol condolere con me?  
H. Niente affatto, P. e. nella questione del trasporto del mercato dei bozzoli dalla loggetta di S. Giovanni nella Corte d'Assisie, Ella si è pronunciato piuttosto contrario.

C. Niente di più facile, anche i cronisti dei giornali sono liberi cittadini.

H. Certo, certo; ma non ha considerato tutte le ragioni per le quali il trasporto del mercato dei bozzoli in quella Corte a me par conveniente.

C. A lei?

H. Cioè, dirò, anche alla Giunta che lo propone. Mi permette di enumerargliene qualcheuna?

C. La parola al mio censore.

H. Oh censore! neanche per sogno! sono sviste che scappano....

C. Massime quando si racconta per sentita a dire. Ma... dica pure.

H. Eccole in breve. Le grosse partite di bozzoli vanno direttamente alle filande senza passar dal mercato.

C. Approvato.

H. Sul mercato rimangono le partite minori. Non è dunque necessario per poca roba impegnare la piazza principale della Città.

C. Eh può darsi.

H. Sicuro: poi nella Corte dell'Ospital vecchio, lo spazio è maggiore che in ogni altro luogo: ci sono i porticati, abbastanza ampi pel tempo di pioggia: poi si potrebbe aprire un'entrata al mercato, dalla parte della Chiesa dell'Ospitale.

C. Ho capito signor Censore; ed esser vicinissimi all'Essicatore municipale. Ha ragione.

H. Lo capisce? Ma non è questa la sola svista nella quale è incorso V. S. P. E. Nella seduta privata non si discusse....

C. Basta, basta, false delle mie relazioni. Debbo gridarglielo nelle orecchie, che la mia relazione fu un tentativo?

H. D'incorrere nelle sviste?

C. No; di far bene. Ma questa volta non ho potuto assistere regolarmente alle discussioni, non ebbi agio di far delle note.

H. E vuol dire?

C. Vuol dire che un'altra volta, saremo esatissimi, inappuntabili, si trattasse di dover applicare un telefono ad ogni banco di consigliere.

**Teatro Minerva.** Il Pubblico accorse numeroso ieri sera alla beneficiata di Papadopoli, che fu un vero trionfo. Questa brillantissima produzione trionfa sempre perchè il tipo di *Ludro* è moderno e tanto più attuale in Udine dopo un certo processo che si svolse alle Assise da qualche tempo.

Ogni ceto di persona era ieri rappresentata in Teatro e non era viso che non fosse allegro: Papadopoli era a casa sua, per quell'uomo la scena non ha più segreti, ma egli non si è fermato alla ripetizione monotona noiosa di sempre lo stesso modo di recitare; ma inventa, ma cioè crea al nuova vita, manifestando uno squisito senso dell'Arte. Torniamo a proporre che lo si trattenga per le altre due Commedie di A. Bon.: *Matrimonio e vecchiaia di Ludro* e siamo sicuri che neanche A. Moro-Lin ce ne rimetterebbe dei suoi. Moro-Lin fu un caro Ludretto ed un Massimo, proprio Massimo nel *Pare de famiglia fortunata*, nella quale Commedia riscosero gli applausi del Pubblico le signore Annetta, Rosa e quel diavolello della Arnous, che elettrizzò l'uditorio colla sua disinvoltura di spirito.

Il *Pare de famiglia fortunata* (produzione) è stato proprio fortunato di aver trovato sulle scene la Compagnia Moro-Lin.

**Birrarla Dreher.** Questa sera alle ore 8 e mezza l'orchestrina diretta dal sig. Guarnieri eseguirà il seguente programma:

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Marcia  | N. N.     |
| 2. Waltzer                                       | Strais    |
| 3. Sinfonia, «Poeta e Contadino»                 | Suppè     |
| 4. Mazurka                                       | Strauss   |
| 5. Duetto nell'op. «Polinto»                     | Donizetti |
| 6. Pontpourri nell'op. «La Traviata»             | Verdi     |
| 7. Pontpourri nell'op. «Faust»                   | Gounod    |
| 8. Polka   | Arnhold   |
| 9. Terzetto finale nell'op. «Roberto il Diavolo» | Meyerbeer |
| 10. Galopp.                                      | Arnhold   |

Ieri mancava a vivi in Pagnacco dopo breve, ma penosa malattia con rassegnazione sopportata, la sig. **Maddalena Merluzzi-Tuzzi**, donna virtuosa, moglie esemplare, madre affettuosa. Sentiva virilmente l'amor di patria, benediva tranquilla i suoi tre figli quando partivano volontari a prender parte alle patrie battaglie, colla coscienza che andavano a compiere uno dei più sacri doveri.

Sia conforto al marito e ai figli desolati per tanta perdita, la buona memoria che lascia di se quell'ottima estinta, il dolore dei parenti e di quanti la conobbero.

A. B.

## FATTI VARI

**Il sangue.** Il sangue umano si va guastando! Le molte vittime mietute dallo scarso inverno ne sono una prova convincente. Si dice questo: il tale è morto di polmonite, perchè passò da un luogo caldo in uno freddo; il tal'altro fu un colpo d'aria, che gli produsse la bronchite acuta, la quale in nove giorni lo condusse a morte. Noi non è il solo abbassamento di temperatura del nostro corpo, che ci cagiona le punture, le polmonite, le bronchiti, i mali di gola. Vi ha bisogno di un altro elemento, e questo consiste nella alterata composizione del sangue. Di dieci persone che si espongono a rapidi abbassamenti di temperatura, due muoiono di polmonite, uno arriva a guarirne; qualche altro incontra appena un raffreddore, e gli altri restano illusi. I medici chiamano predisposizione morbosa, questa facilità ad ammalare.

Or bene, cosa è la predisposizione morbosa? È l'alterazione del sangue, che ci rende proclivi a sentire l'influsso delle potenze morbose.

Ed in cosa consiste questa alterazione? Nell'*Erpetismo* principalissimamente. Si purghi adunque il sangue da tale sozzura, e la salute sarà incolume, o per lo meno saranno sopportate senza gravi conseguenze le malattie alle quali può l'uomo andare soggetto. Il mezzo è facilissimo. Si consumino tre sole bottiglie dello sciroppo depurativo di Parigina preparato dal cav. Giovanni Mazzolini, e si avrà la convinzione della importanza della scoperta, sperimentandone l'infallibile efficacia.

**Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botnev farm. Alla croce di Malta, Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona farm. Alle due campane, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.**

**Società Modenese per Esposizione-Fiera e Corse di Cavalli.** Esposizione-Fiera di Anzani Equini, Bovini, Suini ed Ovini che si terrà nei giorni 17, 18, 19, 20 e 21 del mese di aprile 1880 nei locali ed adiacenze del Foro Boario, nella quale verranno impartiti premi dalla Società.

## ULTIMO CORRIERE

**Camera dei Deputati.** (Seduta dell'8 aprile).

Si delibera che lo svolgimento dell'interpellanza Brin sull'indirizzo dato all'Amministrazione della marina abbia luogo subito dopo la discussione della Legge per le spese militari straordinarie.

Panattoni svolgendo la sua interpellanza, parla a lungo delle cattive condizioni della Banca Nazionale Toscana e delle cause di esse, invocando provvedimenti dal Governo.

Miceli crede esagerati gli apprezzamenti di Panattoni, che non è soddisfatto della risposta del Ministro.

Rimandata al bilancio della guerra la interrogazione di Alvisi sulla carriera degli ufficiali contabili, si riprende la discussione della Legge sui titoli rappresentativi dei depositi bancari, sul testo corretto dal relatore d'accordo col Ministero e gli autori di emendamenti.

Dopo osservazioni di Maurogonato, Castellano, Plutino, Parenzo ed altri, si approvano gli articoli che compongono il titolo I°; approvati poi il titolo II°, e riguardo al titolo

III° si rimandano alla Commissione alcuni articoli.

**Senato del Regno** (Seduta dell'8 aprile).

Si apre la discussione del progetto per modificare la legge sulla composizione del Consiglio superiore di pubblica istruzione.

De Sanctis accetta che la discussione si apra sul contro progetto dell'ufficio centrale.

Magni riconosce che è conveniente modificare il Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica. Però non crede che nè il progetto ministeriale, nè quello dell'ufficio centrale sieno sufficienti a tale scopo. Indica molte variazioni che dovrebbero introdursi e formula uno speciale emendamento all'art. 2 del progetto. Secondo questo emendamento il Consiglio superiore si comporrebbe dei 32 presidi delle quattro facoltà delle otto primarie Università del Regno.

Caracciolo fa alcune osservazioni in favore del progetto ministeriale contro la proposta Magni.

Pantaleoni crede che la elettività dei membri del Consiglio superiore tra i professori dell'Università nuocerebbe alla scienza, alla disciplina, alla indipendenza del Consiglio. Combatte la esagerazione del principio elettivo, preferirebbe mantenuto l'attuale Consiglio, purchè non si riconfermassero sempre, ma se ne cambiassero i membri scadenti.

Il seguito della discussione è rinviato e domani.

In seguito agli annunciati movimenti diplomatici, come si assicura, Corti sarebbe destinato al posto di ambasciatore a Parigi; Blanc andrebbe a sostituirlo a Costantinopoli.

I moderati accusano stoltamente l'onorevole Baccarini, ministro dei lavori pubblici, di aver promesso il lavoro elettorale contro i deputati romagnoli di destra. È un fatto, invece, che l'onorevole Baccarini, rimanendo presidente dell'associazione progressista di Bologna, ha dichiarato si ritirerebbe appena l'associazione avesse ad occuparsi delle elezioni.

## TELEGRAMMI

**Budapest, 8.** La Commissione incaricata di rivedere la gestione del Ministro dell'istruzione, a capo del quale sta il ministro Trefort, constatò che fu realmente intaccato il capitale fondazionale in modo spensierato; che furono acquistate proprietà estremamente passive; che furono viziosamente compilati i bilanci preventivi; che sono stati sprecati denari nella costruzione di palazzi ed in altri scopi di semplice apparenza; che furono ceduti valori buoni in cambio di dubbiosi; infine che tutta la gestione del Ministero pel corso di 10 anni fu oltremodo dannosa.

**Cracovia, 7.** I nihilisti arrestati a Varsavia vengono tutti deportati in Siberia. Questo procuratore di Stato ritirò l'accusa contro gli individui arrestati quali socialisti.

**Berlino, 8.** La *Norddeutsche* mostra gli svantaggi del modo di votare dei piccoli Stati federali; dimostra la necessità di riformare il Regolamento nel senso che i lavori principali del Consiglio federale sieno concertati in tempo più breve, cosicchè tutti i ministri possano parteciparvi, senza danneggiare gli affari della loro patria speciale.

**Stoccolma, 7.** La prima Camera approvò l'articolo del progetto militare, che estende l'obbligo del servizio militare, fino all'età di 40 anni.

**Londra, 8.** Il *Daily News* annuncia che le truppe russe della Siberia si avanzano verso la frontiera della Cina.

Corre voce che il Re di Birmania sia morto.

Hartington pronunciò ieri a Burnley un ultimo discorso elettorale. Dichiarò che il partito liberale è più unito che mai.

## ULTIMI

**Parigi, 8.** Il *Pays* pubblica un articolo di Cassagnac, nel quale spera che i figli del principe Napoleone pensino altrimenti da lui e calcola sopra di essi per realizzare il pensiero del principe imperiale. Il *Pays* ricorda che il principe imperiale designò per successore il figlio del principe Napoleone, e non il principe Napoleone.

**Londra, 8.** Finora furono eletti 304 liberali, 178 conservatori, e 31 Home-rulers.

Il *Daily News* ha da Vienna: Bismarck sarebbe dimesso in seguito agli sforzi del partito presso la Corte per rinnovare i buoni accordi colla Russia.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma, 9.** La candidatura dell'onor. Zanardelli alla presidenza della Camera trova simpatie tra i Deputati di varie regioni, ed è gradita agli onorevoli Cairoli e Depretis; perciò ha ormai raggiunta la massima probabilità, anche per mostrare l'unione della maggioranza di Sinistra.

**Parigi, 9.** Il linguaggio dei Giornali bonapartisti confermano la divisione prevista, in seguito alla lettera del Principe Napoleone, fra i bonapartisti conservatori ed i bonapartisti avanzati. Oltre l'*Etasfette*, altri Giornali replicano vivamente all'articolo di Cassagnac, e constata che nulla ha vi di comune fra l'imperialismo di Cassagnac ed il partito, di cui il Principe Napoleone è capo.

I Giornali cattolici pubblicano la lettera di parecchi Arcivescovi e Vescovi indirizzata a Grevy riguardo i Decreti del 29 marzo.

**Bukarest, 9.** Boreescu, rispondendo ad una interpellanza, dice che le relazioni con tutte le Potenze sono buone. Il Governo segue una politica essenzialmente rumana, che consiste nel mantenere buoni rapporti con tutte le Potenze senza farsi strumento di alcuna. (Applausi).

**Parigi, 9.** Si ha da Pietroburgo che Orloff ritornerà presto ambasciatore a Parigi.

**Berlino, 9.** L'Imperatore rispose alla domanda di dimissione di Bismarck, dicendo che non può accettare la dimissione per motivi allegati e che è piuttosto necessario che Bismarck faccia proposte tali di produrre lo scioglimento costituzionale del conflitto insorto.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 8 aprile

Rend. italiana	92.25	Az. Naz. Banca	2310.
Nap. d'oro (con.)	2189.1/2	Fer. M. (con.)	427.50
Londra 3 mesi	27.37	Obbligazioni	—
Francia a vista	109.35	Banca To. (n°)	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	917.
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 8 aprile

Mobilgiaz.	288.	Argento	—
Commerz.	81.90	C. su Parigi	47.
Banca Anglo aust.	—	— Londra	118.75
Austriache	280.75	Ren. aust.	74.15
Banca nazionale	842.	id. carta	—
Napoleoni d'oro	9.45	Union-Bank	—

PARIGI 8 aprile

3 0/0 Francese	83.59	Obblig. Lomb.	333.
3 0/0 Francese	119.22	— Romane	—
Rend. ital.	84.60	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	182.	C. Lon. a vista	25.23.1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	83.8
Fer. V. E. (1863)	270.	Cons. Ingl.	98.43
— Romane	—	Lotti turchi	35.1/2

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 8 aprile (uff.) chiusura

Londra 118.65 Argento — Nap. 9.46.

BORSA DI MILANO 8 aprile

Rendita italiana 92. — a — fine —

Napoleoni d'oro 21.85 a —

BORSA DI VENEZIA, 8 aprile

Rendita pronta 92.15 per fine corr. 92.25

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44. —

Londra 3 mesi 27.42 Francese a vista 109.40

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.88 a 21.90

Bancanote austriache — 231.50 — 232. —

Per un fiorino d'argento da 2.32. — a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

## Il dott. A. Bianchetti

chirurgo dentista di Venezia

Avverte che, stante il molto lavoro, è costretto a fermarsi fino al 15 corrente a comodo di quelle altre persone che volessero onorarlo dei suoi contandi.

Avverte inoltre che, per più comodità dei signori clienti, ha trasferito il proprio gabinetto in *Via del Rosario, Corte Giacomelli, N. 2 II piano.*

Rimette denti e dentiere artificiali col premiato sistema americano. Vantaggi su tutti gli altri sistemi: facilità di masticazione, naturalezza senza pari, solidità, leggerezza ed eleganza, lunga durata, lavoro garantito, prezzi modicissimi.

Eseguisce pure estrazioni, puliture e otturazioni.

## FUORI PORTA VENEZIA

Al Magazzino nel locale Giacomelli trovansi un deposito farina Granoturco di Ottima qualità a Cent 26 al kil., nonché

Crusca Scaliona al quintale Lire 16.00

idem » » » 15.00

Avena nostrana » » » 24.50

Granone allo Stajo » » » 12.00



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

8 aprile	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	739.2	740.1	742.9
Umidità relativa	76	72	86
Stato del Cielo	piovoso	piovoso	coperto
Acqua cadente	1.3	1.9	—
Vento (vel. c.)	E	E	E
Termometro cent.	10.0	11.1	8.8
Temperatura (massima) 13.9			
Temperatura minima 7.2			
Temperatura minima all'aperto 5.8			

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB &amp; COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

## Orario ferroviario

PARTENZE

ARRIVI

da UDINE	omnibus	a VENEZIA
5, — antim.	—	9,30 antim.
9,28 »	—	1,20 pom.
4,56 pom.	—	9,20 »
8,28 »	—	11,35 »
da VENEZIA	diretto	a UDINE
4,19 antim.	—	7,25 antim.
5,50 »	—	10,4 »
10,15 »	—	2,35 pom.
4, — pom.	—	8,28 »
da UDINE	misto	a PONTEDRA
6,10 antim.	—	9,11 antim.
7,34 »	—	9,45 »
10,35 »	—	1,33 pom.
4,30 pom.	—	7,35 »
da PONTEDRA	omnibus	a UDINE
6,31 antim.	—	9,15 antim.
1,33 pom.	—	4,18 pom.
5,01 »	—	7,50 »
6,28 »	—	8,20 »
da UDINE	misto	a TRIESTE
7,44 antim.	—	11,49 antim.
3,17 pom.	—	6,56 pom.
8,47 »	—	12,31 antim.
da TRIESTE	omnibus	a UDINE
4,30 antim.	—	7,10 antim.
6, — »	—	9,5 »
4,15 pom.	—	7,49 pom.

## COLAJANNI &amp; FRANZONI

via Fontane, 10

Genova



via Aquileja, 69

Udine

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES.

2 aprile Vapore	Rio Plata	Prezzo fr. oro	135 (per la 3. classe)
3 » »	Sud-America	»	170 »
12 » »	Poitou	»	170 »
22 » »	Umberto 1	»	170 »

PER RIO-JANEIRO (BRASILE)

Partenza straordinaria negli ultimi di Aprile. Prezzo fr. 150 oro (3. classe).

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YAL-MICCO.

## Cuoci Uova brevettato

col quale si possono cuocere le uova in un minuto, col consumo di 1/1000 litro di alcool. Graziosa ed elegante comodità: si versa l'alcool nel recipiente sottostante; allorché il pochissimo alcool è consumato, l'uovo è alla perfetta cottura, e rimane al suo posto in un bellissimo porta uova di metallo bianco.

Questa novità unisce l'utilità del poco consumo di spirito e del brevissimo tempo per la perfetta cottura dell'uovo, all'eleganza che ha come manifattura dell'industria inglese.

Prezzo L. 3.50.

Dirigere le domande accompagnate dai relativi vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.

## FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

## "Sciroppo di Catrame alla Codeina"

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo Sciroppo più utile per combattere le affezioni catarrali, le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

## "Sciroppo di China-Ferruginoso"

Ammirabile preparazione che riunisce in sé tutte le proprietà toniche ricostituente che fino ad ora si sieno potute combinare insieme. Adattatissimo nelle costituzioni Linfatico-scerofolose, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.—

## Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato Febbrifugo Monti. Principale deposito. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

## Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici. Prezzo: Cent. 60 la scatola.

ELISIR DI COCA — ELISIR DI CHINA-CHINA  
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

Completo deposito delle profumerie igieniche del Dott. Popp di Vienna — Aqua anaterina — Sapone d'erbe — Zahnpasta ecc.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o corde e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarrete, debolezza dei reni, ingrossamenti delle ghiandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

## F O R N A C E

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

## FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.

Tiene in deposito e vendita

## LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperò oltrechè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande risparmio della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

## SEME BACHI

di razza indigena a bozzolo giallo

riprodotto a sistema cellulare

dal

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI-PICENO.

Per Commissioni rivolgersi al signor MARIO BERLETTI, Udine, Via Cavour, 18.